Il progetto **Valmorea** Contrastare le disabilità

«Una vera e propria immersione musicale»: musica e acqua, per sostenere e smuovere emozioni

Un'immersione nella musica L'onda di emozioni che guarisce

Terapie. Percorso di riabilitazione del centro di Valmorea gestito dalla cooperativa Sim-patia
L'obiettivo è far vivere un'esperienza che aiuti a riscoprire movimenti e abilità perduti

LAURA MOSCA

La musica che cura insieme al potere dell'acqua di accogliere, sostenere e smuovere emozioni. Alla cooperativa Sim-patia, che gestisce il centro riabilitativo di Valmorea, hanno capito le potenzialità di questo incontro.

Protocollo innovativo

Da ormai sei mesi stanno mettendo a punto un protocollo del tutto innovativo per riabilitare in acqua persone con disabilità motorie e cognitive.

L'obiettivo è far vivere all'ospite un'esperienza molto intima e allo stesso tempo confortevole, in cui lasciarsi andare e trovare la fiducia di riscoprire movimenti e abilità perdute.

«È una vera e propria immersione musicale – racconta Irma Missaglia, presidente di Sim-patia – La risposta in alcuni casi è stata immediata. Il suono stimola le emozioni, la nostra mente su questa onda riesce a ritornare a momenti passati. Per la persona con disabilità significa potersi immaginare come era prima, distrarsi dal dolore, sentire che un trauma si scioglie, si smuove e tentare di muovere un braccio, una gamba, seguire le vibrazioni che si diffondono nell'acqua anche attraverso casse di diffusione del suono posizionate sul fondo della nostra piscina».

Con la musica si tende ad aprirsi, a lasciare che venga invasa la nostra dimensione psichica, si procede a un progressivo rilassamento e le emozioni affiorano. "La musica che cura" fa parte del progetto inter-regionale Young Inclusion di cui Sim-patia è partner.

«A fronte di tutto ciò c'è un lavoro di equipe per arrivare da un bisogno a sviluppare una metodologia, creando delle procedure per l'utilizzo della musicoterapia in acqua applicata alla riabilitazione. In questo progetto abbiamo voluto coinvolgere il pianista comasco Alessandro Martire. Abbiamo voluto mettere sullo stesso piano due innovazioni, quella musicale e quella riabilitativa e Martire è da sempre attento ai risvolti emozionali e alle ricadute sociali della musica. La sua musica crea una speciale condivisione e lui ha capito che i nostri ospiti hanno bisogno di qualcosa di speciale per tornare a riappropriarsi della propria vita».

Così ad ottobre il pianista ha regalato a Sim-patia una performance unica. Seduto a bordo piscina al suo pianoforte "Waves", da lui stesso disegnato, ha suonato il suo brano "Aria", accompagnando le sedute di terapia in acqua di alcune persone che hanno intrapreso questo percorso riabilitativo.

«La risposta dei pazienti in alcuni casi è stata immediata»

Momento toccante

«È stato un momento toccante – spiega – si è stabilita una connessione che solo la musica sa creare perché è l'unico linguaggio universale che ci unisce tutti e ci fa dialogare. Quando ho conosciuto Young inclusion e tutto ciò che Sim-patia sta muovendo ho capito la possibilità grande che ha di promuovere l'inclusione di giovani disabili, attraverso la musica. Per questo non ho resistito. Vi è tanto un interesse artistico, quando sociale: mi stupisce vedere quale potenziale possa avere la musica nel favorire l'inclusione e portare benessere a queste persone».

La collaborazione tra Martire e Young Inclusion non si limita qui: attraverso l'attività di Sim-patia, il compositore comasco seguirà gli incontri tra alcuni ragazzi della cooperativa comasca e altri giovani, alla Scuola di Musica di San Fermo. «È un progetto fantastico, volto a creare alcune band dove i ragazzi suoneranno assieme. È un vero progetto di inclusione, che promuove crescita, responsabilità e educazione per tutti, attraverso la musica».

L'iniziativa è parte del progetto inter-regionale Young

Noto per le sue esibizioni con il pianoforte in mezzo alla natura o in contesti spettacolari e insoliti, Martire è un giovane pianista e compositore italiano, nato a Como il 12 luglio 1992. Ha scritto le sue prime composizioni pianistiche a soli 15 anni. Nel 2012 ha studiato composizione new age al Berklee college of Music di Boston. La sua attività concertistica con musiche originali, lo hanno portato ad esibirsi in prestigiosi teatri di tutto il mondo. Nel 2018 ha siglato un importante accordo editoriale con la prestigiosa Ultra International Publishing di New York, per poi entrare, nel 2019 nel roster della storica casa discografica italiana Carosello Records.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Young Inclusion Un'alleanza tra Italia e Svizzera

"Young Inclusion" è un progetto innovativo sorto allo scopo di recuperare e prevenire situazioni di grave marginalizzazione di giovani attraverso la costruzione e il consolidamento di community care per disabili fisici da incidente, donne in situazione di disagio e ragazzi con disturbo di personalità borderline.

Sostenuto da alcune cooperative lombarde, è parte del programma Interreg Italia-Svizzera, Asse 4 Integrazione Tra le modalità operative di "Young Inclusion". L'attività di equipe integrate di operatori dei versanti italiano e svizzero collaborano in sinergia per la cura psicologica di donne in strutture nel Lecchese e nel Varesotto. Si lavora anche alla condivisione dei Gruppi esperienziali terapeutici (Get), metodo per la cura del disturbo borderline ideato dal dottor Raffaele Visintini, medico psichiatra dell'Ospedale San Raffaele di Milano e all'avvio di un centro di musicoterapia a Valmorea.

Partner italiani sono "Cooperativa sociale Sim-Patia – Società cooperativa" (Como), "Il Sentiero Società Cooperativa Sociale" (Merate – Lecco), "La Clessidra Società Cooperativa Sociale" (Castellanza – Varese), "Ariella Vidach – Aiep" (Milano), "Ospedale San Raffaele Srl" (Milano), Ats della Brianza, Comune di Castellanza, Comune di Seregno, Comune di Monza.

Partner svizzeri: "Aiep – Avventure in Elicottero Prodotti", "Clinica Santa Croce Sa", "Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana".

VkVSlyMjZDgxYTc4ZmMtZjg2OS00NTY4LWExMzYtZTJkMzQ4YmFmMjUxIyMjMDAwMDAtMDAwMC0wMDAwLTAwMDAtMDAwMC0wMDAwMDAwIyMjMjAyMS0xMS0wOVQxMTo1MTozMyMjI1ZFUg==